



Lerma, 5 ottobre 2018

## ALLEGATO TECNICO

Oggetto: **opere di manutenzione straordinaria a sistemazione e ripristino dell'area archeologica di Bano, Comune di Tagliolo M.to (AL).**  
**Parere richiesto dal Comune di Tagliolo M.to con comunicazione n.1.473 del 08.08.2018.**

La comunicazione in oggetto contiene sintetica descrizione dell'intervento proposto e allegati grafici e planimetrici del sito.

### Stato dei luoghi

Dal sopralluogo effettuato il 17.09 u.s. risulta corrispondente alla situazione di fine lavori di saggio archeologico (l'ultima campagna di scavi si è svolta nel 2005), che ha portato allo scoperto importanti strutture e manufatti, seguita dallo stato di abbandono, con conseguente degrado e invasione da parte della vegetazione.

Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese  
Via Umberto I n. 32/A – 15060 Bosio (AL) Italia  
Tel. / Fax +39 0143684777  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061



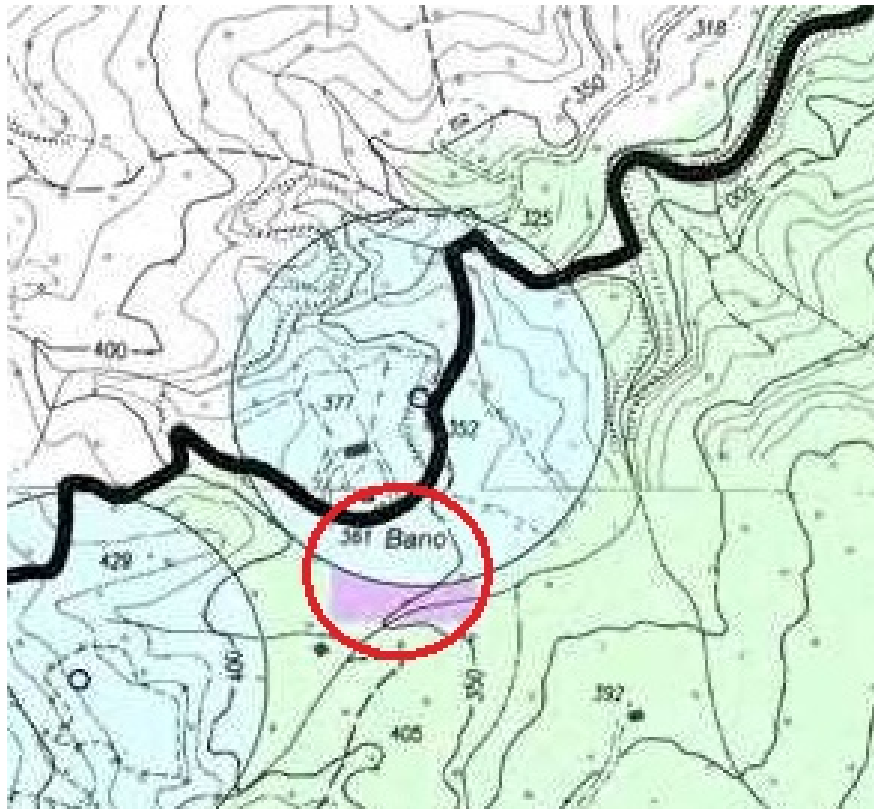
*Immagine satellitare, in evidenza il sito oggetto di intervento.*

### Lavori previsti

Sono sinteticamente descritti nel documento sopra citato e consistono in:

- livellamento del terreno derivante dagli scavi mediante riempimento delle zone di saggio ed eventuale aggiunta di materiale stabilizzato
- pulizia dei confini dell'area di indagine mediante decespugliamento
- realizzazione di cunette di scolo per il convogliamento delle acque superficiali al perimetro dell'area di indagine
- realizzazione di 2 cunette in cemento, lunghezza 8 ml circa, per la raccolta e l'allontanamento delle acque piovane (probabilmente a margine strada)
- predisposizione di caditoia per tubazione sotterranea, a convogliamento delle acque superficiali dallo spigolo NE del manufatto evidenziato in pianta alle cunette a margine strada

## Quadro vincolistico e normativo



*Stralcio Tav. n.1 – Vincoli e destinazioni d'uso -sc. 1:10.000  
(evidenziata l'area di intervento)*

L'area di intervento, a norma del vigente Piano d'Area (I° Variante approvata con D.C.R. n. 307-52921 il 10.12.2009) ricade in "Aree di salvaguardia delle risorse idropotabili" (Art.20 NTA) e in "Area archeologica" (Art.22 NTA), quest'ultima specificamente predisposta per la tutela delle emergenze archeologiche ivi presenti, ed è marginalmente interessata dalla strada vicinale e relativa fascia di rispetto ("Viabilità" – Art.40 NTA). Inoltre, l'Art. 34 NTA ("Interventi di rinaturalizzazione ed elementi costruiti del paesaggio") ha validità generale su tutto il territorio del Parco.

### Verifica di compatibilità con la normativa di Piano d'Area (NTA)

Gli interventi proposti, consistenti essenzialmente in opere di regimazione idrica superficiale, risultano compatibili con quelli previsti per gli edifici e i manufatti ricadenti nell'ambito delle fasce di rispetto delle risorse idropotabili (Art.20 NTA), nonchè specificamente previsti all'Art.22 NTA ("ammesse le sole opere manutentive funzionali alla conservazione e gestione del sito").

Circa le modalità esecutive, si richiamano le prescrizioni dell'Art.40 NTA, che impone il rivestimento in pietra delle parti in calcestruzzo a vista di muretti o pozzetti di testata di eventuali attraversamenti, e dell'Art.34 NTA, che per la realizzazione di manufatti finalizzati alla regimazione delle acque superficiali prevede l'impiego di tecniche e materiali propri dell'Ingegneria Naturalistica.

## Conclusioni

Per quanto sopra esposto si ritiene di poter esprimere parere favorevole, a condizione che per la realizzazione delle canaline e dei dispositivi di allontanamento delle acque superficiali vengano utilizzate tecniche e materiali propri dell'Ingegneria Naturalistica.

Se tale soluzione dovesse risultare inapplicabile dal punto di vista tecnico, si richiede di mimetizzare le parti in calcestruzzo a vista con rivestimento in pietra o altri opportuni accorgimenti, al fine di mitigarne l'impatto visivo.

Il Funzionario Tecnico  
(Dott.ssa Cristina Rossi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cristina Rossi', is written over a light gray rectangular background.